





ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

L'assassinio del sindacalista

ADENAUER CONTRO LA DISTENSIONE INTERNAZIONALE

Significativa manovra di Bonn contro il trattato con l'Austria

I d.e. hanno perso duecentomila voti nelle elezioni in Renania Palatinato - Aumento dei voti socialdemocratici e comunisti - Il cardinale Frings contro l'unità sindacale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 16 - Due fatti hanno confermato la cattiva volontà del governo di Bonn e delle gerarchie cattoliche della Germania occidentale di impedire o rendere più difficile qualsiasi passo in avanti verso la distensione sul piano internazionale e su quello interno.

matrici quanto gli stessi osservatori politici tedeschi. Nessuno dubita infatti che, protestando per la questione dei beni ex-tedeschi, Adenauer abbia voluto dare l'avvio a una offensiva psicologica destinata a distrarre l'opinione pubblica dalla tentazione dell'esempio austriaco.

strico e tedesco occidentale dovranno tenersi prossimamente trattative per la regolamentazione dei problemi lasciati aperti nella sistemazione data dal trattato di Stato, ma le assicurazioni austriache vengono questa sera ignorate completamente a Bonn, dove si insiste invece nel dare il massimo risalto pubblicitario alla protesta ed al richiamo per consultazioni del rappresentante commerciale tedesco a Vienna, dottor Mueller Graf.

sollici hanno respinto per primi nelle settimane scorse, facendo fallire in modo addirittura clamoroso il tentativo di presentare liste di minoranza nelle elezioni per le Commissioni interne.



PORT ARTHUR - Le truppe sovietiche lasciano Port Arthur, salutate da calorose manifestazioni di affettuoso commiato delle popolazioni. Le forze sovietiche hanno lasciato Port Arthur sulla base degli accordi conclusi fra il governo cinese e la delegazione del governo sovietico, guidata da Bulganin, Kucnelov e Mikolaj. che si recò l'anno scorso in Cina. In quella stessa occasione l'URSS rinunciò ai suoi diritti sulle quote sovietiche delle imprese miste cino-sovietiche in Manciuria.

(Continuazione dalla 1. pagina)

erano caricate a matiegna o a pallettate a Carnevale — che è praticamente la unica parte del viso rimasta — presenta il caratteristico alone dello sparso a bruciapelo, quasi che gli assassini avessero voluto fargli la barba con particolare ferocia.

Quando siamo giunti a Cozzivechi, insieme con l'on. Nicola Cipolla, all'on. Michele Sala, segretario del sindacato provinciale edili, e Filippo Tommaso, dalla segreteria della C.d.L. di Palermo, sulla « trazzera » sostava una piccola folla di contadini e di donne in lacrime.

Sotto il sole che batteva sui tetti, spiccava il nero scialo nel quale mani pietose avevano avvolto il corpo di Salvatore Carnevale, ricomponendo alla meglio il capo. Accanto ad cadavere era un mucchietto di abiti logori ed un povero fazzoletto in qua-

Poco distante, con gli occhi arsi ed asciutti, sedeva su una pietra la signorina Carnevale, madre di Salvatore. Chiamava ad alta voce il suo unico figlio, che gli era stato ucciso nel fiore degli anni, dopo che ella con immensa fatica lo aveva salvato, senza accorgersi l'anno del marito, che le è morto quando Salvatore aveva appena due mesi.

Così, nella sua fierezza, nel suo antico orgoglio la madre di Carnevale ha levato per prima l'accusa contro il dolore e del suo figlio. E la voce di questa madre è la voce di tutti: nessuno ha dubbi che si tratti di un altro delitto politico, nessuno ha dubbi che Salvatore sia caduto nel fardo poverissimo. Questo è il primo delitto di donne e contadini intorno ad cadavere, questo ci hanno ripetuto durante tutta la strada, mentre accompagnavamo in paese la madre di Carnevale. Poco dopo, nel fardo poverissimo, la salma è stata composta in una cassa e trasportata a spalle in paese: la seguivano, in silenzio correa, decine e decine di donne, di operai, di contadini.

Solo in un povero paese di circa duemila abitanti, dalle strade scoscese e irte di sassi, come sentieri di capre, sulle quali si aprono le porte delle misere case dei contadini e dei braccianti. In queste case, l'anno scorso, si sono consumati i mesi della vita della famiglia, e l'oggi si sono raccolte le donne e gli uomini a pianificare e a ricomporre il compagno caduto. Attorno a Sciarra la campagna è fertile, coltivata, ricca, come è dovunque in Sicilia, e colpisce profondamente il contrasto fra la miseria degli uomini e la ricchezza della terra.

Qui Salvatore Carnevale svolgeva la sua opera in difesa dei contadini; nel 1951 egli era alla testa delle lotte per la riforma agraria, che avevano ottenuto la soppressione di 70 ettari del feudo di Sciarra della principessa Notarbartolo; in quei giorni era stato arrestato con altri lavoratori ed era rimasto per oltre una settimana in carcere.

Tutto il paese chiede che gli assassini vengano puniti; ognuno sa dove essi vanno cercati, ognuno sa perché Carnevale è stato ucciso. Bisogna che questo delitto non rimanga impunito come i tanti altri che hanno funestato la terra di Sicilia.

PIETRO INGRAO direttore Andrea Pirandello vice dir. resp. Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149 - Roma

Aperta irritazione turca per i colloqui di Belgrado

Il ministero degli esteri turco biasima i dirigenti jugoslavi - Risentimenti atlantici

ANKARA, 16 - Il ministero degli esteri turco ha diramato un comunicato in merito all'incontro sovietico-jugoslavo, da cui traspare con evidenza la maleducazione del governo turco per i prossimi colloqui di Belgrado.

La politica sovietica nei confronti dell'Austria — prosegue il comunicato — costituisce un esempio di tale attività di corteggiamento di Belgrado, che avranno luogo prima della riunione delle quattro potenze, tendono allo stesso scopo.

Nomina di un consigliere diplomatico di Gronchi

NEW YORK, 16 - Il ministro plenipotenziario Mario Lucifora attualmente consigliere presso l'Ambasciata d'Italia a Washington è stato nominato consigliere diplomatico del Presidente della Repubblica. Il ministro Lucifora rientrerà a Roma nei prossimi giorni.

16 mila cittadini assassinati dal governo greco di Papagos

La denuncia dell'ex primo ministro liberale - 14 mila condanne sono state annullate a sentenza avvenuta - Il regime di terrore ad Atene

ATENE, 16 - Un gruppo di eminenti personalità greche, tra cui il prof. Pietro Kokkalis, ex ministro e membro del Consiglio mondiale della Pace, Kostas Theos, ex deputato e membro della Confederazione del Lavoro greca, Apostolos Grozos, ex ministro e Segretario della federazione greca del tabacco, Stefano Savidis, ex ministro e Segretario della Confederazione delle cooperative agricole, M. Papadimitris, ex ministro e Segretario del Partito contadino greco, lo scrittore Alexis Axiotis, il poeta Teodoro Pieridis, il regista Sevastioygu, lo scultore Maris e il prof. Papas attualmente docente all'Università di Praga, hanno lanciato un appello alle Nazioni Unite e alla Commissione dei Diritti dell'uomo dell'ONU, a tutte le organizzazioni democratiche che all'opinione pubblica mondiale per denunciare il regime di terrore esistente in Grecia.

Altri ottanta patrioti — e fra essi gli eroi della Resistenza Florakis, Lulos, Tsakiris, Gogogliu e Trifonias — vivono sotto la minaccia della condanna a morte.

La nostra denuncia — prosegue l'appello — non è esagerata. Basterà chiedere al governo greco la pubblicazione degli atti del processo al patriota Karandais e tutti si persuaderanno facilmente che si tratta di un puro e semplice assassinio, senza neppure una parvenza di legalità. Lo stesso leader del partito liberale, ex primo ministro, del resto, ha dichiarato in Parlamento che su 16.000 condanne pronunciate dai « Consigli di Guerra », 14 mila sono state in seguito annullate: ma i condannati erano già stati assassinati.

La Occhini segue dai giornali le vicende di Coppi e del "Giro",

Il bimbo appare sveglio e vivace e pesa chilogrammi 2.700

BUENOS AIRES, 16 - La signora Occhini, che non conosce lo spagnolo, segue le vicende del giro ciclistico d'Italia attraverso i giornali italiani di Buenos Aires. Questa mattina, non appena si è svegliata ha chiesto i giornali ed attraverso il Corriere degli Italiani ha appreso che Fausto Coppi aveva conquistato il secondo posto nella tappa di ieri.

Il bimbo appare sveglio e vivace e pesa chilogrammi 2.700. Il neonato si è mosso, e si è mosso con un gran sorriso. Il neonato si è mosso, e si è mosso con un gran sorriso.

ricevuto la prima visita da quando ha partorito. E' la signora nella cui casa alloggia la quando è giunta dall'Italia.

UN COMUNICATO UFFICIALE SULLO SVILUPPO DELL'ECONOMIA POPOLARE

I salari operai aumentati del 20 per cento al termine del piano quinquennale ungherese

Il reddito nazionale aumentato del 50 per cento - La scomparsa della disoccupazione in un paese dove le madri erano costrette a vendere i propri figli - Raddoppiata la produzione di carbone e di energia elettrica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BUDAPEST, 16 - La definitiva eliminazione della disoccupazione, l'aumento del reddito nazionale del 50 per cento, l'aumento del 20 per cento dei salari reali degli operai e degli impiegati e lo aumento in misura ancora maggiore del reddito contabile, ecco alcuni dei principali risultati raggiunti dalla Ungheria popolare nel corso del suo primo piano quinquennale, pubblicati dall'Ufficio nazionale di statistica. In un comunicato sullo svi-

scuito rispettivamente del 20 e del 30 per cento. Le percentuali così prese per se stesse, potrebbero forse non dare una idea esatta di cosa significino questi aumenti nella realtà ungherese di tutti i giorni. Bisogna cioè sempre, per valutare in tutta la loro importanza questi passi avanti, tradurli in cifre e percentuali nel linguaggio statistico, ricordare cosa era la vita in Ungheria nei primi anni addietro. Pensare che cosa significhi la scomparsa totale della disoccupazione in un paese che aveva tre mi-

rapidamente venduti. Pare che il fenomeno non sia isolato. C'è addirittura un listino prezzi per la vendita dei bambini.

Il fatto parla da sé ed ancora, mi sembra, a meglio comprendere in tutta la loro importanza anche i risultati restati finora.

La base dell'aumento tenore di vita, della vera trasformazione operata nella economia ungherese, sta il grande e rapido sviluppo dell'industria, la cui produzione totale nel 1954 ha superato del 130 per cento quella del 1949, an-



Un treno costruito in Ungheria per le ferrovie argentine. E' diretto ad un porto dell'Olantia, da dove sarà trasportato in Argentina.

luppo raggiunto dall'economia popolare nel 1954, ultimo anno del piano quinquennale.

Il comunicato contiene numerosi dati che illustrano i risultati raggiunti. Essi specificano, ad esempio, che l'eliminazione del tenore di vita dei lavoratori appare visibile nell'aumento del volume degli acquisti; aumento che in cinque anni, dal 1949 al 1954, è stato del trenta per cento.

no iniziale del piano. E in particolare lo sviluppo della industria pesante. Ad esempio, la produzione del carbone e quella dell'energia elettrica sono raddoppiate in questi cinque anni; in pari tempo l'industria meccanica ha fatto un vero balzo in avanti, sia con l'entrata in funzione di nuove fabbriche sia con la meccanizzazione dei lavori più pesanti. Così è stato possibile che anche l'industria leggera negli stessi cinque anni raddoppiasse la sua produzione.

Gli stessi risultati resi noti dal comunicato sottolineano ancora una volta la giustezza e la tempestività dell'intervento del Comitato centrale del Partito dei lavoratori ungheresi contro la pericolosa deviazione di destra, che sottraeva al numero delle famiglie lavoratrici nelle cooperative agricole e aumentato di nove volte rispetto al 1949.

Indicative anche le cifre L'Associazione dei Contadini del Mezzogiorno d'Italia ha trasferito la sua sede centrale da Napoli (via Medina 5) a Roma, via Cesare Balbo 43 - Telefono 43370.

La Occhini segue dai giornali le vicende di Coppi e del "Giro",

Il bimbo appare sveglio e vivace e pesa chilogrammi 2.700

BUENOS AIRES, 16 - La signora Occhini, che non conosce lo spagnolo, segue le vicende del giro ciclistico d'Italia attraverso i giornali italiani di Buenos Aires. Questa mattina, non appena si è svegliata ha chiesto i giornali ed attraverso il Corriere degli Italiani ha appreso che Fausto Coppi aveva conquistato il secondo posto nella tappa di ieri.

Il bimbo appare sveglio e vivace e pesa chilogrammi 2.700. Il neonato si è mosso, e si è mosso con un gran sorriso. Il neonato si è mosso, e si è mosso con un gran sorriso.

Due dirigenti sindacali arrestati in India

AD HELSINKI, DAL 22 AL 29 GIUGNO

Dalla Svezia al Giappone si prepara l'Assemblea mondiale della pace

Numerose personalità auspicano il successo della iniziativa del Consiglio mondiale